

Una storia che si ripete sempre uguale da 15 anni, negli stessi giorni, con le stesse parole e gli stessi protagonisti: la gente del Delta, gli uomini dei vari governi dc, i prefetti, la Rai-TV



Donne e bambini lasciano le loro case invase dall'acqua. (Teletfoto ANSA e l'Unità)

# Nel Polesine un argine di promesse si scioglie

## ogni anno di fronte al mare e al Po



DONZELLA — Soldati e sinistrati intorno ad una cucina da campo; sullo sfondo case semi sommerse (Teletfoto ANSA e l'Unità)

Gli ultimi governi che si sono occupati seriamente dell'Alto Adriatico sono stati quello dei Dogi e quello di Napoleone — La serie delle inondazioni — Già nel 1951 la stessa «organizzazione» di questi giorni — Un articolo di Togliatti — La «generosa» azione del governo Zoli — Che strada hanno preso i 267 miliardi destinati al Polesine; ne mancavano all'appello 216

Fra i più grandi problemi del nostro paese, quello delle inondazioni è quello che si ripete con maggiore frequenza. Ogni anno, da maggio a novembre, il Delta del Po è invaso dall'acqua. Le inondazioni sono un fenomeno che si ripete con regolarità, con le stesse parole e gli stessi protagonisti. La gente del Delta, gli uomini dei vari governi dc, i prefetti, la Rai-TV.



SCARDOVARI — Alcune barche in centro del paese invaso dalle acque del mare che hanno raggiunto un'altezza di due metri e mezzo (Teletfoto ANSA e l'Unità)

Quella che si ripete da 15 anni, con le stesse parole e gli stessi protagonisti. La gente del Delta, gli uomini dei vari governi dc, i prefetti, la Rai-TV. Ogni anno, da maggio a novembre, il Delta del Po è invaso dall'acqua. Le inondazioni sono un fenomeno che si ripete con regolarità, con le stesse parole e gli stessi protagonisti.

Ma lo stesso successo, ripetuto da 15 anni, non è mai stato sufficiente a risolvere il problema delle inondazioni nel Polesine. Ogni anno, da maggio a novembre, il Delta del Po è invaso dall'acqua. Le inondazioni sono un fenomeno che si ripete con regolarità, con le stesse parole e gli stessi protagonisti.

Il Po è un fiume che si divide in due rami, il Po di Vostra e il Po di Chiavenna. Il Po di Vostra è il ramo che si divide in due rami, il Po di Mantova e il Po di Ferrara. Il Po di Chiavenna è il ramo che si divide in due rami, il Po di Padova e il Po di Venezia.

Il Po di Vostra è il ramo che si divide in due rami, il Po di Mantova e il Po di Ferrara. Il Po di Chiavenna è il ramo che si divide in due rami, il Po di Padova e il Po di Venezia.

Il Po di Vostra è il ramo che si divide in due rami, il Po di Mantova e il Po di Ferrara. Il Po di Chiavenna è il ramo che si divide in due rami, il Po di Padova e il Po di Venezia.

Il Po di Vostra è il ramo che si divide in due rami, il Po di Mantova e il Po di Ferrara. Il Po di Chiavenna è il ramo che si divide in due rami, il Po di Padova e il Po di Venezia.

Il Po di Vostra è il ramo che si divide in due rami, il Po di Mantova e il Po di Ferrara. Il Po di Chiavenna è il ramo che si divide in due rami, il Po di Padova e il Po di Venezia.

Il Po di Vostra è il ramo che si divide in due rami, il Po di Mantova e il Po di Ferrara. Il Po di Chiavenna è il ramo che si divide in due rami, il Po di Padova e il Po di Venezia.

Il Po di Vostra è il ramo che si divide in due rami, il Po di Mantova e il Po di Ferrara. Il Po di Chiavenna è il ramo che si divide in due rami, il Po di Padova e il Po di Venezia.

Il Po di Vostra è il ramo che si divide in due rami, il Po di Mantova e il Po di Ferrara. Il Po di Chiavenna è il ramo che si divide in due rami, il Po di Padova e il Po di Venezia.

Dal marzo 1951

### La storia delle 24 inondazioni

- 21 MARZO 1951: sfilata l'argine a mare Barbamarco in località Giannacchi (Isola Ca' Venier).
- 10 NOVEMBRE 1951: inondazione dell'isola Camerini dal Po di Pila e dell'isola Bonelli dal Po di Tolle (24 case danneggiate).
- 14 NOVEMBRE 1951: viene sfondato l'argine sinistro del Po, inondazione di Pavole, Bosco e Malcantone di Occhio Infillo (300 case distrutte, 1.200 danneggiate).
- 11 FEBBRAIO 1952: si sfonda il cavallone provvisorio del vecchio argine del Po di Tramuntana nel comune di Rosolina.
- 21 OTTOBRE 1952: l'argine a mare dell'isola Camerini non regge e vengono invasi il primo e il secondo bacino.
- 4 DICEMBRE 1952: nuova inondazione delle acque all'isola Camerini, secondo bacino (10 abitazioni danneggiate).
- 15 FEBBRAIO 1953: saltano gli argini a mare delle isole Camerini, Bonelli e Ca' Venier a Valle Ripiego Boccasselle (44 case danneggiate).
- 15 APRILE 1953: vengono ancora invase dal mare nella Isola Ca' Venier le località Valle Ripiego Boccasselle.
- 25 OTTOBRE 1953: nuovo sfondamento dell'argine di Conterone delle isole Camerini e Bonelli (14 case danneggiate).
- 5 GENNAIO 1954: saltano l'argine sinistro Busa del Bastimento dell'isola Camerini e l'argine a mare dell'isola Bonelli.
- 31 GENNAIO 1954: nuovo sfondamento dell'argine sinistro Busa del Bastimento dell'isola Camerini (10 abitazioni danneggiate).
- 5 LUGLIO 1954: si sfalda l'argine a mare Sacca Scardovari a Chiavica Fornace.
- 21 APRILE 1955: cade ancora l'argine a mare Sacca Scardovari a Chiavica Bissolza.
- 29 OTTOBRE 1955: invasa nuovamente Ca' Venier per un difetto di argine a mare Barbamarco.
- 29 NOVEMBRE 1955: ancora inondata Ca' Venier in località Pila (12 case danneggiate).
- 10 APRILE 1957: frana l'argine sinistro della bocca del Po a Forni nell'isola Camerini.
- 20 GIUGNO 1957: si sfonda l'argine sinistro del Po di Geron invasi di Cava del Pastore e di Ca' Mandraman nell'isola Aronzo di Scardovari (20 case danneggiate).
- 6 NOVEMBRE 1957: ancora inondazione nell'isola Aronzo a località Pisana per sfondamento di l'argine sinistro Scoo Vento (10 abitazioni danneggiate).
- 10 NOVEMBRE 1957: frangono gli argini a mare di Isola Camerini, quello sinistro di Busa Bastimento, quello del Po di Tolle e l'argine di Busazza, cade anche l'argine a mare Sacca Scardovari nell'isola Donzella (case danneggiate 70).
- 11 NOVEMBRE 1957: non reggono gli argini del canale Biara e dei bonifici Valli di Ca' Venier e Boccara.
- 19 APRILE 1958: l'argine destro del collettore Portico Polvano cede in località Mea.
- 12-13 NOVEMBRE 1958: una mareggiata devastò l'argine di Sacca Scardovari davanti alla Varesina e gli argini di Santarossa e Scardovari nell'isola Danzarda.
- 2 DICEMBRE 1958: dopo una lunga piena nella Laguna sinistra del Po di Goro, inondazione di Torre nell'isola Aronzo (30 case danneggiate).

Rivolto alla cultura, alle forze democratiche e alla popolazione

## Appello da Porto Tolle e da Longarone per la salvezza del Veneto

Il sindaco di Porto Tolle e l'ex sindaco di Longarone promuovono una petizione rivolta al Parlamento per modificare il Piano di sviluppo economico

Il 10 novembre, giorno di festa per il Veneto, il sindaco di Porto Tolle, Antonio Zucchi, e l'ex sindaco di Longarone, Giuseppe Zucchi, hanno promosso una petizione rivolta al Parlamento per modificare il Piano di sviluppo economico del Veneto. La petizione è firmata da 100 cittadini e si rivolge al Parlamento per chiedere che il Piano di sviluppo economico del Veneto sia modificato in modo da salvaguardare le zone a rischio di inondazione.

La petizione è firmata da 100 cittadini e si rivolge al Parlamento per chiedere che il Piano di sviluppo economico del Veneto sia modificato in modo da salvaguardare le zone a rischio di inondazione. La petizione è firmata da 100 cittadini e si rivolge al Parlamento per chiedere che il Piano di sviluppo economico del Veneto sia modificato in modo da salvaguardare le zone a rischio di inondazione.

Kino Marzullo

Situazione ferroviaria in Toscana

I giovani democratici di Vicenza chiedono la revisione del Piano

## I TV PRIMI IN QUALITA'



Mod. «2C» 23 pollici. Dispositivo di sintonia a memoria automatica - centratura automatica - suono e comandi frontali. L. 175.000.

**MAGNADYNE KENNEDY** GRANDI INDUSTRIE RADIO TV ELETTRICAZIONE